

C.S. PROGETTO FIXO: UN PROGETTO PONTE TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI.

150 ragazzi coinvolti, 1050 ore di percorsi individualizzati, una cinquantina di persone che hanno collaborato e una ventina gli enti che hanno giocato sul tavolo del progetto. Si tratta del Progetto Fixo, (Formazione e Innovazione Per l'Occupazione) promosso, per la provincia di Gorizia, dall'ISISS D'Annunzio Fabiani, unico Istituto della provincia ad aver aderito a quest'iniziativa. "L'ho veicolato a tutte le scuole della provincia – ha affermato il professor Miletta per l'Ufficio V Ambito territoriale di Gorizia – ma solo questa realtà scolastica ha avuto il coraggio di aderire. Parlo di coraggio perché si tratta di un progetto enorme che si propone come una sfida per il *placement* dei ragazzi"

"Si tratta di un progetto che va a inserirsi nell'ambito dell'orientamento in uscita – ha sottolineato la dirigente scolastica Anna Condolf – che portiamo avanti con orgoglio e che ha tre punti di forza: l'interesse manifestato nei confronti dello stesso dal Ministero in relazione al servizio Alma Laurea Diploma, la sinergia che esso implica tra scuola, enti pubblici e privati in un'ottica di promozione dei giovani e la creazione di un gruppo di lavoro altamente qualificato a dimostrazione che assieme si può, che una leadership condivisa fa strada e permette di arrivare anche dove sembra impossibile." Diversi sono infatti i docenti coinvolti nel team di questo progetto ponte tra scuola e mondo del lavoro – i professori Fulvia Battistella, Claudia Capovilla, Rita De Luca, Alfonso Politti e Claudia Ursic – e diverse le realtà esterne alla scuola che hanno aderito (il Ministero per il lavoro e le politiche sociali, il Centro per l'impiego della Provincia di Gorizia, la Regione FVG, l'Ufficio scolastico regionale e molti specialisti di settore).

A presentare nello specifico il progetto sono stati poi i professori Rita De Luca e Alfonso Politti che hanno messo in luce come esso sia rivolto agli studenti delle scuole superiori – diplomandi e diplomati negli ultimi due anni – e delle università e di come si proponga di qualificare i servizi di intermediazione e di orientamento al lavoro e alle professioni con l'obiettivo di ridurre i tempi di inserimento lavorativo dei giovani. Notevole l'adesione degli alunni che apprenderanno a stendere un curriculum, ad affrontare un colloquio di lavoro, a conoscere il territorio e ciò che viene offerto da esso.

Parole di rilievo per l'iniziativa sono state espresse dal dottor Diego Lavaroni per il Centro per l'impiego della provincia di Gorizia che ha sottolineato come sia importante poter collaborare con la scuola in una sinergia che porti avanti i giovani e le loro proposte (ben 4 sono state le persone del centro a essere impiegate in questo progetto) e dall'assessore provinciale Ilaria Cecot che ha messo in evidenza come sia fondamentale creare sinergia tra scuola e mondo del lavoro.